

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 11/08/2015

DIP.53 D.G.08 - U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6469/08

la sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 1/13 del 05/11/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. n. 572234 del 06/08/2013;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.Citro Tommaso – C.F. CTRTMS43A11F138Y.

Oggetto della spesa

Sentenza n. 1/13 del 05/11/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato in solido la Regione Campania e il Comune di Mercato S.Severino al risarcimento in favore di Citro Tommaso e Sica Carmela, rappresentata e difesa dall'avv. Raffaele Ruggiero, dei danni subiti a seguito straripamento del torrente "Rio Secco", che invase le culture dell'azienda agricola (dal primo condotta), in Mercato S.Severino loc. Sibelluccia, avvenuta in data 29 ottobre 2003.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 1/13 del 05/11/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato dai sigg. Citro Tommaso e Sica Carmela al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli, notificato in data 25-26/11/2008 e rinotificato in data 04/02/2009, il Comune di Mercato S.Severino e la Regione Campania sono stati condannati in solido al pagamento in favore dei ricorrenti, Citro Tommaso e Sica Carmela, dell'importo. All'attualità, di € 24.715,64, ed in favore del solo Citro Tommaso della somma di € 11.626,77, nonché alla refusione delle spese di lite di cui € 286,66 per spese, € 4.000,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, e delle spese di C.T.U. come liquidate in corso di giudizio, pari ad € 2.870,62.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso per gli adempimenti di competenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013; al fine di predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debito fuori bilancio.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2014.0197110 del 19/03/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv.Raffaele Ruggiero di documentare le spese di CTU, di registrazione della sentenza, di

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 1 di 3

fonte: http://l

indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con note pervenute all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 29/04/2014 acquisite in atti con protocolli n. 0294347 e 294565, il procuratore antistatario avv. Ruggiero Raffaele ha quantificato le spese di lite con fattura pro-forma, documentando con fattura n.29 del 04/12/2010 la liquidazione del C.T.U., richiedendo il pagamento tramite bonifico bancario.

Il Dirigente dell'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2014.0355084 del 23/05/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale di valutare la congruità dei diritti e delle spese successive alla sentenza. Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 0819704 del 03/12/2014 ha comunicato che vadano stralciate le somme quali "compenso tabellare maggiorato ai sensi dell'art.4, comma4 DM 140/2012".

l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 1/13 del 05/11/2012 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 17126/2014 che non è stata approvata perché è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Il procuratore antistatario avv. Ruggiero Raffaele con nota pervenuta all' U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 05/12/2014 acquisita agli atti con protocollo n. 0831066, ha inviato l'atto di precetto per i Sigg.ri Citro Tommaso e Sica Carmela.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 48.615,42 (al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.044,20)in esecuzione della sentenza n. 1/13 del 05/11/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Comune di Mercato S.Severino, condebitore in solido; come di seguito ripartito:

Sig. Citro TommasoSig.ra Sica Carmela

€ 26.773,76; € 14.781,57

- Avv. Raffaele Ruggiero

€ 7.060,09 (al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.044,20)

La somma di € 26.773,76 da liquidare al sig. Citro Tommaso risulta così costituita:

Α	DANNO			
		A1	Sorta capitale + riv.dal 25/11/08 al 08/01/13	€ 10.361,22
		A2	Sorta capitale al solo Citro +riv.dal 25/11/08 al 08/01/13	€ 9.748,28
		АЗ	Interessi dall'08/01/13 al 30/07/15	€ 4.628,90
		A4	Spese copie fuori sentenza 50%	€ 33,12
		A5	Spese di registrazione sentenza 50%	€ 566,93
		A6	Spese di C.T.U. 50%	€ 1.435,31
			TOTALE DANNO	€ 26.773,76

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n.1/13 del 05/11/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 1/13 del 05/11/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Comune di Mercato San Severino, condebitore in solido;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 2 di 3

fonte: http://l

e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 26.773,76 (Ventiseimilasettecentosettantatre/76).

Allega la seguente documentazione:

- 1. Sentenza del TRAP di Napoli n. 1/13 del 05/11/2012;
- 2. Richiesta documentazione nota n. 0197110 del 19/03/2014;
- 3. Documentazione avvocato nota n. 0294347 del 29/04/2014
- 4. Documentazione avvocato nota n. 0294565 del 29/04/2014;
- 5. Richiesta congruità nota n. 0355084 del 23/05/2014;
- 6. Nota Avvocatura Regionale n. 0819704 del 03/12/2014;
- 7. Atti di Precetto Nota Avvocatura Regionale n. 0831066 del 05/12/2014.

Salerno, 11/08/2015

II Responsabile del Procedimento dott. sa Regina Romano

fonte: http://l